

PAROLE PAROLE PAROLE

Analisi: Vecchio sketch sulla canzone di Mina e Alberto Lupo, la traccia è un po' povera, sta alla mimica dei 2 protagonisti riempire lo sketch.

Materiale: caramelle, secchio pieno d'acqua, fiori, panno

Personaggi: un uomo e un uomo vestito da donna

In scena c'è un secchio pieno d'acqua, sopra un panno e sopra ancora dei fiori, dietro il secchio non viste dal pubblico delle caramelle

Che cosa sei?

Che cosa sei?

Che cosa sei?

Cosa sei?...

Non cambi mai,

non cambi mai,

non cambi mai,

proprio mai!...

Adesso ormai

ci puoi provare,

chiamami tormento, dai,

già che ci sei...

(lui le da delle caramelle)

Caramelle

non ne voglio più',

(le tira verso il pubblico-lui le da un fiore)

le rose e i violini

questa sera

raccontali a un'altra

violini e rose

li posso sentire

quando la cosa mi va,

se mi va,

quando e' il momento

e dopo si vedrà'...

Parole, parole, parole,
schizza)

parole, parole, parole,
parole, parole, parole,
parole, parole, parole,
parole, parole,
soltanto parole,
parole tra noi!

Che cosa sei?

Che cosa sei?

Che cosa sei?

Cosa sei?...

Non cambi mai,

non cambi mai,

non cambi mai,

proprio mai!...

Nessuno piu'

ti puo' fermare,

chiamami passione, dai,

hai visto mai?

Caramelle

non ne voglio piu'!

La luna ed i grilli

normalmente

mi tengono sveglia

mentre io voglio

dormire e sognare

l'uomo che a volte

c'e' in te,

quando c'e',

che parla meno

ma puo' piacere a me!

Parole, parole, parole,

parole, parole, parole,

parole, parole, parole,

parole, parole, parole,

parole, parole,

(prende il panno,lo bagna nella bacinella e

(le da le caramelle)

(le lancia sempre più forte verso il pubblico)

(infila la testa nella bacinella)



soltanto parole,
parole tra noi!
Parole, parole, parole,
parole, parole, parole,
parole, parole, parole,
parole, parole, parole,
parole, parole,
soltanto parole,
parole tra noi!...

(lo infila tutto nella bacinella)